

Montelongo 13 Settembre ¹⁷³⁵

Carissima figlia
Dispono la tua desidera-
ta lettera e cartolina, son
assai contenta che la bam-
bine passa meglio, creda-
mi cara figlia che dolo-
re ho ricevuto, primo per
la povera bambine, e
secondo parte.

Cara figlia mi vor-
rei trovare vicino ad
aiutarti e farvi conosci-
re della mia cara nipote
figlia mia. Sic-
ché! Si è lagnata
che tutti la anelara-
no a vedere ed io
no? Ah! potessi

volere non mancherai, ma
beata la lontana
povera figlia si era
scotta tutta quando quasi
Sia benedetto quel bel
S. Antonio che ti ha
fatto la grazia, esso
ti possa consolare in
tutti momenti

La pezza farò come
tu mi dici di dare
cinquanda soldi ad una
persone ho fatto dire
anche la messa a S.
Antonio, cara figlia
vorrei vedere quando
trapazzo e' parte e
gioco, stai lontano
assai l'ospedale?

Voglio sapere se si cono-
sce la scottatura o pura-
mente dovesse venire
difettosa, o con la coscia
o col braccio, non
puoi credere cara fi-
glia che pensiero
che tengo, mi ram-
marico per i dolori
che soffre la povera
bambina, Sadio pos-
sa fare la sua giu-
stizia se quel bambino
l'ha fatto a positiva-
mente. Cara figlia
ha un anno che si
è cotto il nipote di
Gennaro Saletti e non
ancora si guarisce, il
motivo che il braccio

ce lavorano fatto appiccicare vicino alle costate
Tanto ~~ti~~ ti dico questo per farti stare acorto anche ate, se no non te lo avrei detto per non farti impaurire poi del resto non fiamente che si piglia tempo basta se si guarisce bene

Tanti baci cari alla cara bambina Storiotta
baci alle altre bambini
Tanti saluti a Felouence
Ejodo e tutti tanti
baci delle sorelle tua
mamma